

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

MICROFIBRE NATURALI

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **MICROFIBRE NATURALI**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: prodotto per la nautica e uso professionale - **carica/riempitivo**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CECCHI GUSTAVO & C. SRL.**

Indirizzo **Via M.Coppino, 253**

Località e Stato **55049 VIAREGGIO(LU) ITALY**

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@cecchi.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **CECCHI GUSTAVO & C. srl**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Effetti avversi:

Una sovraesposizione ripetuta e prolungata a quantitativi importanti di polvere, eccedente i limiti d'esposizione professionali, può essere causa di pneumoconiosi.

Il rispetto dei limiti d'esposizione professionale in vigore in ogni paese, prevenendo il sovraccarico polmonare, assicura una protezione efficace ed è perciò consigliabile.

Applicare la legislazione vigente su sicurezza ed igiene del lavoro. Il preparato non è stato testato come unica sostanza. Le informazioni fornite sulla salute sono basate sulle sostanze individuali costituenti il preparato secondo la normativa CE.

2.2 Classificazione CE:

ETICHETTATURA: //

FRASI DI RISCHIO: //

Sostanze pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti comunitari di esposizione riconosciuti e vige l'obbligo di dichiarazione: nessuna.

Il testo completo delle frasi -R- è riportato alla sezione 16.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Cellulosa

3.2 Ingredienti pericolosi:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione e presentano un pericolo per la salute e/o per l'ambiente, e/o con un valore limite comunitario all'esposizione sul luogo di lavoro: **NESSUNO**

Il preparato contiene:

Sostanza Numero

CAS

Numero

EINECS

Classificazione Percentuale in

peso

Cellulosa 9004-34-6 // 100%

Per maggiori informazioni vedere sezioni 8, 11, 12 e 16

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Si raccomanda il rispetto delle regole di buona igiene industriale. In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

4.1 Per inalazione:

In caso elevata inalazione accidentale e di malessere, consultare un medico.

L'inalazione causa irritazione delle vie respiratorie.

Rimuovere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta, tenendolo a riposo in ambiente ben aerato: il trattamento dovrà essere adeguato ai sintomi (tosse, difficoltà di respirazione, etc.). Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenere l'infortunato coperto in attesa del medico.

4.2 Per contatto con la pelle:

Qualora apparisse irritazione e la stessa fosse persistente, consultare un medico.

Togliere comunque gli abiti contaminati e lavare le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone. Non usare solventi o aria compressa per la pulizia.

4.3 A contatto con gli occhi:

Un contatto diretto può comportare irritazione: in questo caso, lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino al termine dell'irritazione. Consultare comunque un medico.

Rimuovere le lenti a contatto prima dell'intervento se è possibile farlo agevolmente

4.4 Per ingestione:

L'ingestione può provocare nausea, vomito, diarrea.

Trattare adeguatamente gli eventuali sintomi. Ricorrere a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. Se l'infortunato è cosciente, risciacquare abbondantemente il cavo orale con acqua.

Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione:

Polvere estinguente, CO₂, schiuma, acqua nebulizzata anche in funzione dei materiali coinvolti nell'incendio. Mezzi di estinzione da non usare: nessuno in particolare.

5.2 Rischi specifici:

In generale, il fuoco può produrre fumi neri e densi e, come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono normalmente formarsi prodotti pericolosi tra i quali diversi ossidi.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione determinati da un incendio può comportare danni alla salute.

5.3 Equipaggiamento di protezione antincendio:

In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.

5.4 Altre raccomandazioni:

Considerare la direzione del vento in caso di intervento e di pericolo. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

Vedere il punto 10

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto diretto con il prodotto, indossando guanti ed indumenti protettivi. Evitare di respirare le polveri ed in particolare il contatto diretto con gli occhi.

Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 Metodi di pulizia:

In caso di dispersione sul luogo di lavoro, raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per lo smaltimento utilizzando mezzi meccanici (raccogliere con la paletta e/o pulire con l'aspirapolvere). Riporre i residui in contenitori chiusi. Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

Informazioni aggiuntive://

Informazioni riguardanti la manipolazione: vedere il punto 7

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni nella manipolazione:

Applicare la legislazione vigente su sicurezza ed igiene del lavoro. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche durante le operazioni di manipolazione e travaso.

Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti e stocarli in luogo fresco ed asciutto.

Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:

Il materiale non è infiammabile.

_ Punto di infiammabilità: N.D.

_ Temperatura autoignizione: N.D.

Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:

Prodotto non pericoloso per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

7.2 Condizioni di stoccaggio:

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato in ambienti freschi ed asciutti, evitando l'umidità. Non stoccare all'aperto.

Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale.

Può formare accumuli di poveri esplosivi.

_ Classe di magazzino: //

_ Tempo massimo di stoccaggio: 5 anni

_ Intervallo di temperatura di stoccaggio: temperatura ambiente

_ Calore di combustione: //

_ Materie incompatibili: //

_ Condizioni che devono evitarsi: //

_ Calore:

_ Luce:

_ Umidità: Evitare condizioni di elevata umidità

_ Tipo d'imballaggio: Secondo le disposizioni vigenti. Stoccare nei contenitori originali

7.3 Usi specifici:

Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

8. PROTEZIONE PERSONALE E CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Valori limite per l'esposizione.

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando tutti gli idonei mezzi di protezione individuale per occhi, mani e vie respiratorie per contenere l'esposizione. Non assumere cibi e bevande sul luogo di lavoro né fumare. Lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo.

Verificare l'obbligo di sorveglianza sanitaria a giudizio del medico competente.

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

Limite di esposizione: non sono disponibili limiti di esposizione nazionali o comunitari. Si fa pertanto riferimento ai TLV-TWA ACGIH vigenti per la polvere totale e respirabile.

Particelle non diversamente classificate (PNOC)

Particelle respirabili 3 mg/m³ – Particelle inalabili 10 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione:

Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle sotto il limite di esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie. I dispositivi di protezione individuali variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro. Verificare l'esistenza di un rischio residuo strettamente legato alle condizioni del luogo di lavoro. Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Richiesta di ventilazione: //

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale, Direttiva 98/24/CEE:

Protezione delle vie respiratorie: Consigliata nel caso di insufficiente contenimento degli eventuali inquinanti nell'aria con il ricorso a metodi ingegneristici in uso (protezione collettiva) o esposizione prolungata e presenza di rischi residui. Evitare l'inalazione delle polveri.

In caso di formazione di polveri durante l'utilizzo è consigliato l'utilizzo di filtri idonei a protezione delle vie respiratorie. In funzione dell'esposizione e della valutazione dei rischi, utilizzare facciale filtrante/maschera adatta alla natura del prodotto ed alla concentrazione ambientale.

Tipo DPI: Maschera per polveri (EN141), classe di protezione P2. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori.

Protezione degli occhi e del viso:

In funzione dell'esposizione e della valutazione dei rischi, utilizzare occhiali di protezione adeguati per prevenire il contatto degli occhi con quantitativi importanti di polvere. Osservare le normali precauzioni di sicurezza nella manipolazione di prodotti chimici per evitare il contatto con gli occhi.

Occhiali: Occhiali di sicurezza con protezione laterale (EN166).

Schermo facciale: No.

Protezione delle mani e della pelle:

Evitare il contatto prolungato, utilizzando guanti per prevenirlo. Anche per ragioni di igiene industriale, si consiglia di utilizzare protezioni specifiche in caso di manipolazione prolungata del prodotto. I guanti protettivi idonei sono forniti da diversi produttori. Osservare le informazioni del produttore del guanto sulla permeabilità, tempo minimo di rottura e le altre richieste specifiche da adottare sul luogo di lavoro.

Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

Guanti: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione. Utilizzare guanti in gomma.

Stivali: No.

Grembiule: No.

Indumenti:

8.2.2 Controlli della esposizione del mezzo ambiente:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

Fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria applicabile in tema di protezione ambientale, scarichi idrici, inquinamento del suolo e prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento. Verificare se l'attività in cui viene utilizzato il

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

prodotto ricade nell'ambito di applicazione della Direttiva 96/61/CE (I.P.P.C.).
Si vedano anche le informazioni riportate alla sezione 12.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

Stato fisico : solido, si presenta sotto forma fibrosa

Colore : bianco

Odore : inodore

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

Campo di esplosività : non ci sono dati disponibili

Punto di infiammabilità : N.D.

Temperatura di decomposizione : circa 200 °C

Temperatura di autocombustione : circa 500 °C

Temperatura di ebollizione : N.D.

Punto di fusione : N.D.

Solubilità in acqua : insolubile

Densità (in condizioni standard, a 20 °C) : variabile circa 110-220 g/l

Note: i valori indicati non sono sempre conformi alla specifica del prodotto.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni di normale e adeguato utilizzo.

10.2 Materiali da evitare:

Nessuno in particolare

10.3 Reazioni pericolose

Nessuna o in particolare

10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno noto

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dai dati di bibliografia, non sono noti avversi avversi sugli animali o sull'ambiente.

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Il prodotto, comunque, non contiene sostanze con una rilevanza tossicologica particolare. Nel caso di contaminazione ambientale avvisare comunque le autorità competenti.

Informazioni specifiche sulla salute delle sostanze/componenti del preparato:
nessuna disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando dispersioni del prodotto nell'ambiente. Nel caso di contaminazione avvisare le autorità competenti.

12.1 Ecotossicità:

Biodegradabilità: non è noto alcun effetto negativo sull'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per lo smaltimento, all'interno dell'EU, è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal Catasto europeo rifiuti (codice CER) come riportato nelle normative vigenti.

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della legislazione interne di ogni Paese.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La materia non è da considerarsi pericolosa in riferimento alle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR) e su ferrovia (RID).

Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID): NON REGOLAMENTATO

Norme nazionali per trasporto ferrovia (FFSS): NON REGOLAMENTATO

- _ Numero ONU:-
- _ Denominazione per la spedizione:
- _ RID/ADR-Classe: -- PG: --
- _ Numero identificazione pericolo: --

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione ed Etichettatura:

La presente Scheda è stata redatta in conformità ai seguenti disposti legislativi:

_ Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (GU L 396 del 30.12.2006)

_ Rettifica della direttiva 2006/121/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che modifica la direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose per adattarla al regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche (GU L 396 del 30.12.2006)

_ Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006

e con riferimento alle normative previgenti

_ Direttiva 2001/58/CE, recepita con D.M. del 7 Settembre 2002

_ Decreto ministeriale 22.03.2007 (S.O. n. 131 alla Gazzetta Ufficiale 5 giugno 2007, n. 128) Disposizioni correttive ed integrative del decreto 28 febbraio 2006 di recepimento della Direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

_ Decreto del Ministero della salute 18 ottobre 2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 gennaio 2006 n. 3, che recepisce le direttive comunitarie 2005/59/CE e 2005/69/CE recanti la ventottesima e ventisettesima modifica dell'allegato 1 della direttiva 76/769/CEE;

_ Decreto del Ministero della salute 14 dicembre 2004 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 febbraio 2005 n. 31, che recepisce la direttiva comunitaria 1999/77/CE, che adegua per la sesta volta al progresso tecnico l'allegato 1 della direttiva 76/769/CEE;

_ Direttiva 2005/90/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica per la 29a volta la direttiva 76/769/CEE (sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione - c/m/r);

_ D.Lvo n. 65 del 14 marzo 2003: recepimento della direttiva 1999/45/CE e direttiva 2001/60/CE

ETICHETTATURA: //

FRASI DI RISCHIO: //

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



MICROFIBRE NATURALI - SCHEDA DI SICUREZZA del settembre 2016 – n° batch 254-AF rev.1/16

Disposizioni speciali:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Ove pertinenti, si faccia riferimento alle seguenti normative nazionali;

_ Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

_ D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°

_ D.P.R. del 10 settembre 1982 n° 904, e successivi aggiornamenti (recepimento Direttiva 76/769/CEE)

_ D.Lvo n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche.

_ D.Lvo n. 25/2002: protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.

_ Emissioni in atmosfera: D.P.R n° 203 del 24/05/1988 e Decreto Ministeriale del 12/07/1990, D.M. 16-1-2004 n. 44, D.Lvo 152/2006

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo di tutte le frasi di rischio R, cui si fa riferimento ai capitoli 2 e 3: //

Sul margine sinistro gli asterischi indicano le variazioni rispetto alla versione precedente.

Note alla Sezione 9:

N.A. = non applicabile;

N.D.= non determinato.

Principali fonti bibliografiche:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.

2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (sino al XXIX° APT).

3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche,

4. ACGIH - Threshold Limit Values,

5. Direttiva 76/769/CEE e successivi adeguamenti.

6. Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche,

7. NIOSH-National Institute for Occupational Safety and Health.

8. HSDB-Hazardous Substances Data Bank.

9. ICSC-international Chemical Safety Cards.

Le informazioni riportate in questo documento sono basate sulle conoscenze, disponibili alla data di compilazione. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Si raccomanda la divulgazione a clienti ed utilizzatori finali.